

Anno XXV n° 24 31 Dicembre 2018

IN QUESTO NUMERO

1. Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.
2. Revisione costi accordo di programma per lo smaltimento di rifiuti agricoli.
3. Fatturazione elettronica obbligatoria dal 1 gennaio 2019.
4. Incentivi all'assunzione. Disparità uomo / donna.
5. Chiusura Natalizia Confagricoltura Bologna.

1) Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.

E' convocata per domenica 27 gennaio 2019, alle ore 8.00, in prima convocazione, e per **giovedì 31 gennaio 2019, alle ore 9.00**, in seconda convocazione, presso la sala riunioni Apo Conerpo (adiacente a Confagricoltura), in Via B. Tosarelli, n. 155, Villanova di Castenaso (Bo), l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

L'Assemblea seguirà il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del bilancio preventivo di Confagricoltura Bologna per l'anno 2019;
3. Varie ed eventuali.

Al termine dell'Assemblea, alle **ore 11.30**, è previsto il convegno "Agricoltura di precisione".

Seguirà rinfresco.

Il Presidente

Guglielmo Garagnani

2) Revisione costi accordo di programma per lo smaltimento di rifiuti agricoli.

Si avvisano i Sig.ri Associati che dal **01/01/2019** i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti attraverso l'Accordo di Programma Provinciale, subiranno alcune modifiche.

I Gestori degli impianti di smaltimento rifiuti, che hanno sottoscritto l'accordo di programma, oltre ad adeguare i prezzi alle attuali condizioni di mercato, profondamente mutato dal 2013, anno di sottoscrizione dell'ancora vigente accordo di programma, a causa dell'introduzione di nuove incombenze fiscali, quali ad esempio la fatturazione elettronica, hanno espresso inoltre la necessità di Introdurre un costo minimo di 15 € a conferimento, oltre al consolidato costo annuale di 30 € una tantum. Il nuovo listino in vigore dal 01/01/2019 è il seguente:

Documento di conferimento rifiuti - "Accordo di programma" per la gestione dei rifiuti agricoli - Delibera del Consiglio Provinciale n°62 del 25/11/2013		
LISTINO PREZZI DAL 01/01/2019		
Codice Rifiuto	Descrizione rifiuto	euro/kg
130205*	Oli esauriti da motori, trasmissioni e ingranaggi	0,00
130113*	Oli esauriti da circuiti idraulici	0,00
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,50
160107*	Filtri dell'olio	0,85
160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui al 160209* e 160212*	0,70
160601*	Batterie e accumulatori al piombo	0,00
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose O liquido O solido	5,00
200121*	Tubi fluorescenti	4,00
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto (nel limite massimo di 30 kg di materiale bonificato)	50,00 € a forfait
150106	Contenitori vuoti di fitofarmaci	1,50
180203	Rifiuti veterinari non pericolosi	1,50
150101	Imballaggi di carta e cartone	0,30
150102	Imballaggi in plastica - cassette in polietilene	0,30
150103	Imballaggi in legno	0,30
150104	Imballaggi in metallo	0,30
150105	Imballaggi compositi	0,30
150106	Imballaggi in più materiali	0,30
020104	Polietilene per pacciamatura e copertura serre	0,30
150203	Filtri aria	0,80
020110	Rifiuti metallici ferrosi e non	0,00
080318	Toner per stampa esauriti	0,80
160103	Pneumatici usurati	0,50
160214	apparecchiature fuori uso	0,40
200125	Oli di frittura delle aziende agricole - (agriturismo)	0,00
160605	Pile e batterie a secco	5,00
Contributo annuale di adesione all'Accordo di Programma		30,00
Contributo per spese amministrative - Da applicarsi <u>in caso di conferimenti di importo inferiore ad € 15,00</u>		15,00 €
I prezzi sopra indicati sono al netto di IVA al 22%		

Restano ad oggi invariate le giornate per i conferimenti.
Per maggiori informazioni potete contattare il vostro ufficio zona di riferimento .
(S. Santoni)

3) Fatturazione elettronica obbligatoria dal 1 gennaio 2019.

La Legge di Stabilità 2018 ha introdotto a far data 1 gennaio 2019 l'obbligo generalizzato della fattura elettronica per tutte le operazioni (cessioni di beni e prestazioni di servizi) fra soggetti identificati ai fini IVA in Italia esercenti imprese, arti e professioni, nei confronti delle altre imprese, arti e professioni (B2B) ma anche nei confronti di privati (B2C).

L'obbligo di emettere le fatture in modalità digitale implica che le fatture cartacee non saranno più ammesse per le operazioni nazionali e si considereranno come non emesse, esponendo i cedenti/prestatori nonché i cessionari/destinatari a rilevanti sanzioni per i comportamenti irregolari. Le fatture cartacee saranno ancora ammesse per le sole operazioni effettuate nei confronti di soggetti non residenti. Tali operazioni dovranno essere segnalate all'Agenzia Entrate con apposita comunicazione mensile ("spesometro" mensile 2019 per operazioni con l'estero).

Che cosa è una fattura elettronica?

E' un documento avente precise caratteristiche tecniche, non derogabili, e deve essere:

- ✓ emesso e ricevuto in formato elettronico;
- ✓ creato esclusivamente in formato XML (eXtensible Markup Language);
- ✓ conforme alle specifiche tecniche stabilite dalle autorità competenti;
- ✓ firmato digitalmente con una firma elettronica qualificata;
- ✓ recante una marca temporale;
- ✓ conservato digitalmente (conservazione sostitutiva decennale).

Come vengono recapitate le fatture elettroniche al cliente?

Le fatture in formato XML devono essere trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma informatica denominata Sistema di Interscambio (SdI), gestita dall'Agenzia delle Entrate. La trasmissione tramite SdI richiede l'utilizzo di un canale di trasmissione che nella maggior parte dei casi si identifica con la PEC o con apposito software. La fattura elettronica è recapitata dal SdI al cliente oppure ad un intermediario (Confagricoltura è tra questi) appositamente designato dal venditore.

Come fare fronte al nuovo obbligo normativo della fatturazione elettronica?

Confagricoltura Bologna sta approntando gli strumenti necessari per supportare i propri soci nella gestione dei processi necessari al rispetto dei nuovi adempimenti ed è sin da ora disponibile ad organizzare incontri collettivi e/o personali sul tema per fornire informazione e chiarimenti ai dubbi. I servizi offerti daranno la possibilità di scegliere quale assetto gestionale sia preferibile in relazione alla tipologia dell'azienda e dell'agricoltore. In particolare, per gli acquisti sarà possibile fornire ai propri fornitori il codice identificativo unico attribuito a Confagricoltura, evitando così la ricezione di numerose PEC. In questo caso Confagricoltura riceverà e registrerà in contabilità le fatture direttamente, senza adempimenti a carico dell'associato il quale, successivamente, potrà accedere ad una propria area riservata per scaricare e visionare le fatture ricevute in modo semplice e diretto, anche tramite apposita App. Per le vendite l'associato potrà emettere le fatture elettroniche direttamente tramite accesso ad apposito portale di Confagricoltura o tramite apposita App oppure incaricare Confagricoltura all'adempimento completo della fatturazione. In tutti i casi per chi ha conferito o conferirà il servizio a Confagricoltura non è necessario alcun accreditamento diretto presso il Sistema di Interscambio, né firma digitale, perché tutto avviene tramite le credenziali già in possesso di Confagricoltura ed anche l'archiviazione elettronica sarà gestita senza che l'associato debba intervenire in alcun modo, garantendo il rispetto della normativa.

Per ulteriori chiarimenti, La invitiamo a prendere appuntamento al più presto possibile con il personale della Sua zona di appartenenza, per effettuare la valutazione al fine di determinare la migliore soluzione gestionale tra quelle sopra indicate.

(E. Cricca)

4) Incentivi all'assunzione. Disparità uomo / donna.

Il recente decreto interministeriale (Ministeri del Lavoro e dell'Economia), del 28 novembre 2018, ha individuato – per l'anno 2019 – i settori della attività economica caratterizzati da un tasso di disparità tra uomo / donna, superiore almeno del 25% la disparità media uomo / donna e ciò sulla base delle elaborazioni statistiche ISTAT. Le rilevazioni statistiche sono relative al 2017. Questo il tasso di disparità rilevato nei settori economici, dandosi atto che il tasso di disparità medio è stato rilevato, per l'anno 2017, in misura pari al 9,2%.

La soglia sopra la quale un settore è caratterizzato da un tasso di disparità uomo / donna superiore di almeno il 25% del valore medio è pari a 11,5%. I settori che hanno registrato un tasso di disparità inferiore a tale livello non sono riportato nella tavola sotto riprodotta.

SETTORI CARATTERIZZATI DA UN TASSO DI DISPARITÀ UOMO / DONNA CHE SUPERA ALMENO DEL 25%
LA DISPARITÀ MEDIA UOMO / DONNA. ANNO 2017 (stralcio)

Sezioni ATECO 2007	Tasso di disparità
Agricoltura	
Agricoltura	48,1

Questo, viceversa, il quadro relativo alle professioni. Il tasso di disparità medio è stato rilevato, per l'anno 2017, in misura pari al 9,2%. La soglia sopra la quale una professione è caratterizzata da un tasso di disparità uomo / donna superiore di almeno il 25% del valore medio è pari a 11,5%. Le professioni che hanno registrato un tasso di disparità inferiore a tale livello non sono riportate nelle tavole sotto riprodotte.

PROFESSIONI CARATTERIZZATE DA UN TASSO DI DISPARITÀ UOMO / DONNA CHE SUPERA ALMENO DEL 25%
LA DISPARITÀ MEDIA UOMO / DONNA. ANNO 2017 (stralcio)

Professione (CP2011)	Tasso di disparità
64 – Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	71,9

Come si rileva dalle tavole allegate al decreto, tra i settori in oggetto è presente quello della "Agricoltura"; tra le professioni è presente la categoria professionale degli "Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia". Pertanto, anche per questi settori professionali è possibile la applicazione degli incentivi previsti dall'art. 4, commi 8 – 11, della Legge n. 92/2012. In sostanza, è attribuita una specifica agevolazione per l'assunzione di donne di qualsiasi età, con una professione o di un settore economico caratterizzati da disparità occupazione e disoccupate da almeno sei mesi. L'agevolazione si sostanzia nello sgravio del 50% dei contributi di previdenza ed assistenza sociale a carico del datore di lavoro, per un periodo pari, nel rispetto del "De Minimis", a:

- 12 mesi in caso di assunzione a tempo determinato (anche in somministrazione), prorogabili fino a 18 in caso di trasformazione a tempo indeterminato;
 - 18 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato.
- (M. Mazzanti)

CHIUSURA NATALIZIA CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

*Si avvisano i gentili associati che, in occasione delle feste natalizie,
gli uffici di Confagricoltura Bologna rimarranno chiusi
dal 24 dicembre 2018*

al 2 gennaio 2019, compresi.

*Auguriamo a tutti
i nostri Associati*

un Sereno S. Natale ed un Felice Anno Nuovo.



Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	
Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana	
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	